

GIUDICE CONCILIATORE DI FIESOLE

Uffici I e II

(1866-1998)

Con l'intento di offrire ai cittadini la possibilità di chiedere l'intervento di un magistrato per la composizione amichevole di una controversia di qualsiasi natura e allo stesso tempo di avere una giustizia pronta, economica e locale, sia pure soltanto per le cause di valore minimo, nel 1865, con il Regio Decreto n. 2626, veniva istituita nel Regno d'Italia la figura del Giudice conciliatore. Le origini¹ della nuova istituzione si possono trovare nel sistema di amministrazione periferica del Regno delle Due Sicilie che prevedeva la presenza di un 'giudice minore' (denominato Giudice conciliatore) dislocato capillarmente in ogni località del Regno, con competenza limitata alle sole controversie minori².

Il Giudice conciliatore, previsto nel Regno borbonico, affiancato da un cancelliere, aveva la funzione di comporre le controversie fra gli abitanti che ne avessero fatto richiesta, decidendo delle dispute dipendenti dalle sole azioni personali relative ai beni mobili il cui valore non superasse i sei ducati. Alla carica potevano essere eletti i proprietari abitanti nel Comune, distintisi per onestà nella pubblica opinione; la carica, puramente onoraria, durava un triennio, con la possibilità di rielezione. La

¹ Origini più lontane del Giudice conciliatore possono ritrovarsi nel difensore di città dell'antica Roma imperiale che, rivestendo una carica gratuita della durata di un biennio, aveva il compito di proteggere i plebei dagli abusi dei potenti, dei giudici e di qualsiasi altro pubblico ufficiale, oltre a quello di controllare l'equità di pesi e misure. In seguito forme di giustizia minore si possono ritrovare anche nelle popolazioni barbariche; furono proprio i *balivi* (o *bajuli*), giudici inferiori presso gli Svevi, quelli che maggiormente influenzarono la giustizia periferica siciliana. Cfr. LORENZO SCAMUZZI, *Studi sulla conciliazione e sui Giudici conciliatori*, Milano, Richiedei, 1883, p. 12.

² Salvo diverse consuetudini locali, i Giudici avevano una competenza ristretta alle controversie di risarcimento di danni provocati da uomini o animali e alle cause civili di valore minimo. Potevano inoltre comminare multe per frode nei pesi e misure e provvedere alle prime indagini per i reati di competenza superiore. Cfr. NICOLA PICARDI, *Il Conciliatore*, «Rivista trimestrale di diritto e procedura civile», 4 (1984), pp. 60-61.

legge disponeva che le udienze fossero tenute nella casa comunale, che il cancelliere si occupasse della redazione dei registri i quali dovevano essere firmati anche dal conciliatore e, alla fine di ogni anno, depositati presso gli archivi comunali³.

Proprio in considerazione del fatto che il Giudice conciliatore era stato utilmente sperimentato nelle regioni meridionali, l'istituzione venne estesa sul piano nazionale, per cui le linee essenziali dell'istituto non vennero alterate: la Legge n. 2626 prevedeva che in ogni Comune vi fosse un conciliatore e che la carica, rimasta onoraria, durasse tre anni, passati i quali era possibile una riconferma. Potevano essere nominati Giudici conciliatori gli uomini che avevano compiuto 25 anni, residenti nel Comune, iscritti alle liste degli elettori comunali e compresi nelle categorie previste dalla legge⁴. Nelle competenze del Giudice conciliatore rientravano:

tutte le azioni personali e civili e commerciali relative ai beni mobili il valore delle quali non ecceda le lire cento; le azioni relative alle locazioni di beni immobili, nel limite di lire cento, e quella di sfratto se la pigione od il fitto, per la rimanente durata della locazione, non ecceda il detto valore; le azioni per guasti e danni dati ai rustici, alle siepi chiudende, alle piante ed ai frutti, purché non implicino questioni di proprietà o di possesso, e la domanda di rifacimento non ecceda le lire cento⁵.

Il Giudice nei suoi atti era assistito dal cancelliere, mutuato dalla Segreteria comunale, che lo assisteva nelle udienze e nell'esercizio delle sue funzioni, contrassegnandone le firme e redigendo i registri (amministrati dal Comune stesso che doveva provvedere a conservarli nel proprio archivio). Il cancelliere, in distinti volumi d'inserzione, conservava: le cause organizzate per valore monetario; le serie cronologiche dei processi verbali (di conciliazione, udienza o istruttoria); gli originali delle sentenze; i verbali di esecuzione e di pignoramento; gli atti di precetto e di notorietà; i bandi di vendita. Inoltre, in un registro cronologico, annotava giornalmente tutti gli atti compiuti dal proprio ufficio, mentre nei registri dei depositi giudiziari iscriveva le spese sostenute dalle parti nel corso della causa.

³ L. SCAMUZZI, *Studi sulla conciliazione*, pp. 33-40.

⁴ L'art. 3 della Legge n. 2626 prevedeva le seguenti categorie: senatori del Regno ed ex deputati del Parlamento; laureati nelle Università e negli istituti superiori; magistrati, avvocati, procuratori; coloro che erano stati sindaci, consiglieri provinciali, membri elettivi della Giunta amministrativa o segretari comunali.

⁵ Art. 10 della Legge 16 Giugno 1892, n. 261.

Del personale dell'Ufficio di Conciliazione faceva parte anche l'uscieri⁶ che aveva il compito di consegnare e notificare gli atti alle parti e di redigere sia un repertorio relativo al suo ministero sia un registro delle tariffe dei diritti spettanti alla Cancelleria⁷. Le udienze erano pubbliche e si tenevano nella Casa Comunale.

Istituiti con l'intenzione di sopperire «al bisogno di una giustizia pronta, non dispendiosa ed essenzialmente locale, esercitando in ciascun Comune un ufficio benefico e di concordia»⁸, la nascita degli Uffici di Conciliazione non fu agevole. Non sempre nei singoli Comuni era possibile trovare persone con i requisiti necessari per rivestire la carica di Giudice conciliatore, difficoltà che andava a unirsi all'avversione nei confronti del nuovo istituto, manifestata da alcune amministrazioni che vedevano nell'ufficio un ulteriore onere per il proprio bilancio, dovendo il Comune stesso, come prescritto dalla Legge n. 2626, farsi carico delle spese dell'istituto conciliativo; anche i notai dimostrarono la loro ostilità, guardando al Giudice conciliatore come a un concorrente e a un possibile intralcio alla propria professione. Neanche il Governo aveva dato buona accoglienza al conciliatore, accusato di aumentare la mole di lavoro a causa delle migliaia di nomine alle quali doveva provvedere⁹.

Malgrado le avversità, il legislatore continuò nella propria opera e, volendo sopperire alle continue richieste di supplenze rivolte al pretore, il quale era obbligato a intervenire in mancanza del Giudice conciliatore, con la Legge 23 dicembre 1875, n. 2839, istituì i vice conciliatori e prevede la possibilità, nei Comuni maggiormente popolati, di avere più di un conciliatore¹⁰.

Nel 1892, con la Legge n. 261 del 16 giugno, venne aumentato il valore della competenza monetaria del Giudice conciliatore, che dalle lire cinquanta iniziali passò alle lire cento; nel corso degli anni furono previsti

⁶ Con la Legge n. 16 del 3 febbraio 1957 la denominazione di uscieri venne sostituita in messo di conciliazione.

⁷ PIETRO PELACCHI, *Guida teorico-pratica e formulario ad uso dei conciliatori, loro cancellieri ed uscieri secondo la Legge 16 giugno 1892, n. 261*, Firenze, Tipografia M. Mozzoni, 1893, pp. 32-41.

⁸ Citazione delle parole che pronunciò il guardasigilli Pisanelli nella relazione che accompagnava il progetto del nuovo Codice Civile.

⁹ L. SCAMUZZI, *Manuale teorico-pratico dei giudici conciliatori e dei loro cancellieri ed uscieri seguito dal formulario degli atti che li riguardano*, Milano, E. Rechiedei e C., 1893, pp. 12-21.

¹⁰ *Ivi*, p. 32.

nuovi aumenti di competenza fino ad arrivare all'ultima legge del 1984 che stabilì il limite monetario a un milione¹¹. La Legge n. 399 si collocava nell'ambito di un tentativo di riforma dell'Ufficio di Conciliazione, atto a risanare quest'istituzione che, a partire dal Novecento, aveva iniziato una fase di declino. Una delle cause principali del fallimento dell'istituto fu il continuo aumentare della durata dei processi: se, in un primo periodo, dalla nascita degli Uffici fino al 1890 circa, un processo si esauriva nella media di sette-otto giorni, successivamente, negli anni Cinquanta-Sessanta, si arrivò a una durata di 180 giorni, con costi correlativi molto superiori al valore stesso della causa¹². A tutto questo andava unito il mancato riordinamento sul versante della distribuzione territoriale che lasciava inalterato un disordine organizzativo il quale faceva sì che vi fossero più Giudici conciliatori nei piccoli Comuni che nei grandi.

Era andata poi via via perdendosi la credibilità sociale dell'istituto, che nel sistema di selezione e nomina lasciava ben poco spazio alle indicazioni provenienti dalla società locale; d'altra parte la carenza di incentivi patrimoniali e la perdurata onorificenza della carica si traducevano in una mancata pienezza nell'impegno da parte dei giudici conciliatori¹³. Ulteriore motivo di crisi dell'istituzione fu la mancata revisione delle competenze, carenza alla quale la Legge n. 399 tentò di sopperire cercando di sbloccare un meccanismo della giustizia quasi del tutto fermo¹⁴. L'intento della legge fu quello di ovviare alla stasi in cui versava l'istituzione aumentando la competenza per valore del conciliatore e affidandogli anche quella ordinaria che fino ad allora era stata prerogativa del pretore, oltre

¹¹ Legge 30 luglio 1984, n. 399.

¹² ANGELO BONSIGNORI – ALBERTO LEVONI – GIAN FRANCO RICCI, *Il giudice di pace*, Torino, G. Giappichelli, 1995, pp. 16-17.

¹³ CLAUDIO CONSOLO – FRANCESCO P. LUISO – BRUNO SASSANI, *La riforma del processo civile. Commentario II. Il giudice di pace e la Legge n. 477/92 di entrata in vigore parziale della riforma*, Milano, Giuffrè, 1993, pp. 15-19.

¹⁴ Già nel 1958, il Ministro di grazia e giustizia, in una relazione alla Camera dei deputati, parlava della «atrofia funzionale dei giudici conciliatori», trovando le cause nell'insoddisfacente rapporto di adeguamento tra il processo della svalutazione monetaria e il correlativo ampliamento dei limiti della competenza per valore del conciliatore, tanto che il carico di lavoro degli Uffici di Conciliazione si era ridotto a un terzo rispetto a quello di trenta-quaranta anni prima. Cfr. ROMUALDO PANDINI, *Manuale delle udienze di conciliazione. Come fare il giudice conciliatore. Come fare il cancelliere. Come fare il messo*, Roma, Centro Editoriale Jus e Lex, 1959, pp. 5-6.

che a una specifica in ordine ad alcuni tipi di controversie condominiali¹⁵. La riforma, però, non risolse del tutto i problemi, non fu infatti sufficiente ampliare la sfera d'azione del Giudice conciliatore, poiché continuava a scarseggiare un personale adeguatamente preparato, non predisponendo la legge l'obbligatorietà di una preparazione giuridica per chi rivestiva funzioni negli Uffici di Conciliazione.

Nonostante i tentativi, la Legge del 1984 non riuscì quindi a risanare l'istituzione, ormai in degrado da anni, tanto che l'art. 44 della Legge n. 374 del 21 novembre 1991, sopprese definitivamente l'istituto del Giudice conciliatore, sostituendolo con la nuova figura del Giudice di pace¹⁶.

L'Archivio del Giudice conciliatore di Fiesole, per anni conservato in un locale del Comune, è giunto nella sede dell'Archivio Storico nel 1990 circa; già allora era composto dalla quasi totalità delle unità archivistiche che lo formano ancora attualmente, mancando solo una parte del materiale più recente¹⁷. La consultazione del *Repertorio dell'Archivio* del Comune di Fiesole, in cui al titolo XVII vi è un elenco dei registri del Giudice conciliatore redatto fino al 1942, consente infatti di constatare che il materiale archivistico del fondo – almeno fino alla suddetta data – è giunto nella quasi totale integrità¹⁸, mentre si registrano lacune più frequenti per il periodo successivo.

La documentazione prodotta nel XIX secolo è costituita quasi esclusivamente da registri relativi a controversie che, pur assai differenziate tra loro, non presentano una grande complessità dal punto di vista burocratico: cause civili strettamente legate alla vita quotidiana, come citazioni per mancati pagamenti (dal conto del caffè all'approvvigionamento di beni primari), per piccoli furti, oppure udienze per risarcimento danni. Nel corso del Novecento, invece, le cause pendenti avanti al Giudice conciliatore di Fiesole tendono a uniformarsi e, allo stesso tempo, a complicarsi dal punto di vista formalistico; il conciliatore veniva prevalente-

¹⁵ In ottemperanza all'art. 6 della Legge n. 399, il Giudice conciliatore non fu più competente per le cause in ordine al procedimento di sfratto per finita locazione, limitandosi alle cause relative alle modalità di uso dei servizi condominiali.

¹⁶ Il 2 giugno 1999 la Soprintendenza Archivistica per la Toscana scrisse ai sindaci dei Comuni una lettera in merito agli archivi dei soppressi Uffici di Conciliazione, sollecitando la trasmissione agli uffici dei Giudici di Pace limitatamente dei documenti relativi ad affari non esauriti o comunque necessari al regolare svolgimento dell'attività dell'ufficio di destinazione (prot. del Comune di Fiesole n. 12059/1999).

¹⁷ Il 1 gennaio 2001 furono consegnati anche tre timbri dell'Ufficio di Conciliazione di Fiesole, oggi conservati insieme al materiale documentario.

¹⁸ Cfr. A.C.F., POSTUNITARIO, *XXIX. Registri diversi*, 68, pp. 137-141.

mente chiamato a risolvere cause inerenti a sinistri stradali e a ingiunzioni per mancato pagamento (ad esempio relative al canone radio-televisivo). Aumentano le carte sciolte raggruppate in fascicoli, ma prive di criteri sistematici di ordinamento.

Nel riordino dell'Archivio del Giudice conciliatore di Fiesole, oltre allo studio della storia del soggetto produttore, sono stati importanti l'analisi delle vecchie segnature presenti soprattutto nei registri ottocenteschi e la consultazione della letteratura inerente al funzionamento dell'istituto, comprensiva di leggi, manuali e formulari relativi. Il materiale documentario inventariato raccoglie sia la documentazione riguardante l'Ufficio I relativo al mandamento di Fiesole, sia quella dell'Ufficio II concernente il mandamento di Compiobbi. L'art. 1 della Legge n. 261 del 1892 stabilì, infatti, l'istituzione di Uffici di Conciliazione distinti nei Comuni divisi in borgate. Il periodo di maggiore attività dell'Ufficio II si concentrò nei primi anni del XX secolo, mentre in seguito le cause portate dinnanzi al suddetto Conciliatore si fecero sempre più rare fino alla cessazione nel 1986, quando il Decreto n. 757 del 4 ottobre ne determinò la soppressione in quanto «praticamente inattivo ed esistente solo sulla carta». Il materiale archivistico dell'Ufficio II si trova in gran parte misto a quello dell'Ufficio I, fatta eccezione per 18 pezzi che sono stati collocati in un'apposita serie nonostante risultino assai frammentari e lacunosi.

Complessivamente, il fondo del Giudice conciliatore di Fiesole risulta oggi formato da 554 unità archivistiche articolate nelle seguenti serie: *Avvisi di conciliazione, Verballi di conciliazione, Citazioni, Processi verbali di istruttoria e ordinanze, Disdette per finita locazione, Ruoli di udienza, Cause civili, Sentenze, Procedimenti di ingiunzione, Consigli di famiglia, Registri della cancelleria, Protocollo, Carteggio generale, Ufficio II di Conciliazione di Compiobbi*. La documentazione, consistente e molto eterogenea, si riferisce al periodo cronologico compreso tra il 1866 e il 1998.

AVVISI DI CONCILIAZIONE

La serie si compone di due registri per gli avvisi di conciliazione che coprono gli anni dal 1867 al 1942; si segnala, tuttavia, che il registro segnato n. 2 è compilato solo fino al 1913, anno dopo il quale sono presenti solamente i visti negativi del pretore.

Due differenti modalità di procedimento erano previste per la risoluzione delle controversie: una in via conciliativa, in cui le parti arrivavano all'accordo senza dover ricorrere a un processo; l'altra in via contenziosa,

qualora non fosse stato possibile giungere a una composizione amichevole della lite o si volesse subito dare avvio a un procedimento processuale. Volendo risolvere una controversia in via conciliativa era necessario rivolgere domanda di conciliazione, verbalmente o per biglietto, al Giudice conciliatore competente. Non era obbligatorio che la parte richiedente appartenesse al Comune del Conciliatore al quale intendeva rivolgersi, essendo sufficiente che ivi risiedesse o domiciliasse la parte che veniva chiamata in causa, oppure che vi si trovasse l'oggetto della controversia.

Il Giudice conciliatore, una volta accettata la domanda, provvedeva, tramite il messo, a notificare una copia dell'avviso di conciliazione alla parte interessata. Nell'atto dovevano essere indicati cognomi e nomi delle parti, oggetto dell'avviso, data della comparizione, nominativo del Giudice conciliatore davanti al quale si faceva l'invito a comparire, data di spedizione dell'avviso. Il cancelliere, in seguito, annotava l'avvenuta notificazione sull'originale che veniva consegnato alla parte istante. La comparizione della parte che riceveva l'atto era volontaria, infatti l'avviso costituiva un invito a comparire entro i termini di legge e non un obbligo, come invece accadeva per la citazione; volontaria era anche l'accettazione del componimento in via amichevole. Qualora entro due mesi dalla richiesta non si fosse giunti a una conciliazione, l'avviso poteva essere seguito da un atto di citazione in giudizio, dando così inizio alla fase contenziosa¹⁹.

I registri degli avvisi di conciliazione sono organizzati in colonne e contengono le seguenti annotazioni: numero d'ordine; cognome, nome, paternità e residenza delle parti; oggetto; date della notifica e della comparizione; indicazione dell'avvenuta conciliazione.

1. 1867-1893

Registro degli avvisi per le conciliazioni

Reg. cart., cc. 1-101; leg. in mezza perg.

Contiene le registrazioni relative agli avvisi di conciliazione spediti dal 10 gennaio 1867 al 10 maggio 1893.

2. 1894-1942

Registro per gli avvisi di conciliazione

Reg. cart., cc. 1-92; leg. in mezza perg.

Contiene le registrazioni relative agli avvisi di conciliazione spediti dal 30 dicembre 1893 al 30 luglio 1913 con i visti del pretore fino al 2 febbraio 1942.

¹⁹ ARTURO ALFONSI, *Manuale teorico-pratico per gli uffici di conciliazione*, Padova, R. Zanoni, 1936², pp. 6-9.

VERBALI DI CONCILIAZIONE

La serie *Verbali di conciliazione* è costituita da diciannove unità archivistiche, cinque registri e quattordici fascicoli, e copre un arco cronologico compreso tra il 1867 e il 1899. I fascicoli, segnati nn. 9-21, sono condizionati in un'unica unità di conservazione.

Nella fase della composizione amichevole, qualora le parti fossero riuscite ad arrivare a un accordo, veniva redatto dal cancelliere e sottoscritto dal Giudice conciliatore un processo verbale di conciliazione, soggetto a tassa di registrazione solo nel caso in cui l'oggetto della controversia avesse superato la competenza monetaria del Conciliatore; ciò poteva accadere dal momento che, non essendo stato posto, nella fase conciliativa, alcun limite di competenza, il Conciliatore poteva occuparsi di questioni che superavano la propria competenza di valore.

I verbali erano distinti a seconda della competenza monetaria del Giudice conciliatore, dividendosi, quindi, in inferiori o superiori a una certa somma, determinata di volta in volta dalla legge²⁰. Dal 1865 il Giudice conciliatore poteva occuparsi di quelle controversie il cui valore monetario non superasse 50 lire (Regio Decreto 6 dicembre 1865, n. 2626), limite che fu portato a 100 lire nel 1892 (Regio Decreto 16 giugno, n. 261). Con la Legge n. 1227 del 12 settembre 1922 la competenza venne ulteriormente aumentata fino a 400 lire; diventate poi 1.000 lire nel 1940 (Legge n. 1443); 25.000 lire nel 1956 (Legge n. 761); 50.000 lire nel 1966 (Legge n. 571); 500.000 lire nel 1978 (Legge n. 392); per poi arrivare definitivamente a un milione di lire nel 1984 (Legge n. 399)²¹. Il processo verbale doveva essere necessariamente firmato da entrambe le parti, costituendo la firma la prova definitiva del consenso che rendeva il verbale titolo esecutivo.

3. 1867-1878

Verbali di conciliazione non eccedenti le lire 30

Reg. cart., cc. 1-122 con indice alfabetico; leg. in mezza perg.; v.s. XVII B 1.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 30 lire dal 21 febbraio 1867 all'8 giugno 1878.

4. 1878-1886

Verbali di conciliazione per somme inferiori alle lire 30

Reg. cart., cc. 1-121 con indice alfabetico; leg. in cartoncino; v.s. [XVII B 2].

²⁰ *Ivi*, pp. 9-10.

²¹ EUGENIO SACCHETTINI, *Il nuovo Giudice Conciliatore. Manuale teorico-pratico con formule, esempi, modelli*, Milano, Pirola, 1985, p. 8.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 30 lire dal 7 settembre 1878 al 2 settembre 1886.

5. 1886-1889

Verbali di conciliazione per somme sino a lire 30

Reg. cart., cc. I-III, 1-76 con indice; leg. in mezza perg.; v.s. XVII B 3.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 30 lire dal 2 dicembre 1886 al 5 dicembre 1889.

6. 1890-1892

Verbali di conciliazione sino a lire 30

Reg. cart., cc. I-III, 1-53 con indice; leg. in mezza perg.; v.s. XVII E 10.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 30 lire dal 2 gennaio 1890 al 10 ottobre 1892. Si precisa che, pur presentando la vecchia segnatura propria dei registri delle sentenze, il volume contiene verbali di conciliazione.

7. 1870-1889

Verbali di conciliazione per somma superiore a lire 30

Reg. cart., cc. I-III, 1-75 con indice; leg. in mezza perg.; v.s. XVII C 1.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme superiori a 30 lire dal 5 marzo 1870 al 21 febbraio 1889.

8. 1893

Verbali di conciliazione inferiori alle lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 50 lire dal 4 gennaio al 23 novembre 1893.

9. 1894

Verbali di conciliazione per somma inferiore a lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 50 lire dal 6 settembre al 25 ottobre 1894.

10. 1895

Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 50 lire dal 3 gennaio al 12 ottobre 1895.

11. 1896

Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme inferiori a 50 lire dal 9 aprile al 30 settembre 1896.

12. 1897

Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene due verbali di conciliazione per le somme inferiori a 50 lire rispettivamente datati 10 febbraio e 1 dicembre 1897.

13. 1898

Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Il fascicolo non contiene documentazione.

14. 1899

Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Il fascicolo non contiene documentazione.

15. 1890-1893

Verbali di conciliazione superiori alle lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene alcuni atti di conciliazione per le somme superiori a 50 lire dal 26 giugno 1890 al 3 agosto 1893.

16. 1894

Verbali di conciliazione per somme eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme superiori a 50 lire dal 15 marzo al 31 maggio 1894.

17. 1895

Verbali di conciliazione per somme eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme superiori a 50 lire dal 31 gennaio al 14 novembre 1895.

18. 1896

Verbali di conciliazione per somme eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali di conciliazione per le somme superiori a 50 lire dal 19 marzo al 19 agosto 1896.

19. 1897

Verbali di conciliazione per somme eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene due verbali di conciliazione per le somme superiori a 50 lire datati rispettivamente 20 ottobre e 18 dicembre 1897.

20. 1898

Verbali di conciliazione per somme eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene un verbale di conciliazione corrispondente a una somma superiore a 50 lire datato 19 ottobre 1898.

21. 1899

Verbali di conciliazione per somme eccedenti le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene un verbale di conciliazione corrispondente a una somma superiore a 50 lire datato 13 dicembre 1899.

CITAZIONI

La presente serie è costituita da otto unità archivistiche, due fascicoli e sei registri, condizionati nella busta di conservazione originaria che riporta il titolo *Originali d'avvisi e di citazioni* e la vecchia segnatura XVII G 1. L'arco cronologico cui i documenti si riferiscono va dal 1887 al 1898, con una lacuna nella documentazione tra il 1894 e il 1897, mentre si segnala che per l'anno 1898 si conservano soltanto poche carte sciolte. Dall'inizio del XX secolo, gli avvisi di citazione furono inseriti nei fascicoli delle cause.

L'atto di citazione coincideva con l'inizio del procedimento in via contenziosa. La parte che voleva far valere un proprio presunto diritto presentava domanda al Giudice conciliatore competente che, nel caso in cui tutti i presupposti per l'ammissibilità della domanda fossero stati assolti, dopo averla accolta provvedeva alla notificazione dell'atto. Il cancelliere si occupava della notifica, consegnando, tramite l'usciera, alla parte che veniva chiamata in giudizio, una copia conforme all'originale. L'atto conteneva il nome e il cognome delle parti, l'oggetto della domanda, l'autorità giudiziaria davanti alla quale si era chiamati a comparire, la persona alla quale l'atto era consegnato, le date di notifica e comparizione.

A differenza dell'avviso di conciliazione, l'atto di citazione obbligava la parte avversa alla comparizione entro i termini di legge, sotto pena della contumacia. La citazione poteva essere comunicata tramite biglietto o atto formale: entrambi su carta da bollo, il biglietto era usato nelle cause di minore valore monetario e per le licenze per finita locazione, mentre la citazione formale veniva usata per le controversie il cui valore era più alto²².

22 A. ALFONSI, *Manuale teorico-pratico*, pp. 31-32.

22. 1887-1888
Avvisi di citazione
Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-98; coperta assente.
Contiene gli avvisi di citazione dal 14 maggio 1887 al 9 aprile 1888.
23. 1887-1889
Avvisi di citazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene gli avvisi per le conciliazioni dal 23 maggio 1887 al 10 settembre 1889.
24. 1888
Citazioni. Bollettario n. 2
Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-92; leg. in mezza tela.
Contiene gli avvisi di citazione dal 7 aprile al 15 novembre 1888.
25. 1888-1889
Citazioni. Bollettario n. 3
Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-93; leg. in mezza tela.
Contiene gli avvisi di citazione dal 15 novembre 1888 al 21 ottobre 1889.
26. 1889-1890
Citazioni. Bollettario n. 4
Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-87; leg. in mezza tela.
Contiene gli avvisi di citazione dal 20 novembre 1889 al 19 ottobre 1890.
27. 1890-1892
Citazioni. Bollettario n. 5
Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-86; leg. in mezza tela.
Contiene gli avvisi di citazione dal 25 ottobre 1890 al 10 gennaio 1892.
28. 1892-1893
Citazioni. Bollettario n. 6
Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-101; leg. in mezza tela.
Contiene gli avvisi di citazione dal 13 febbraio 1892 al 13 maggio 1893.
29. 1898
Citazioni sciolte
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene gli avvisi di citazione dal 24 febbraio al 3 aprile 1898.

PROCESSI VERBALI DI ISTRUTTORIA E ORDINANZE

La serie relativa ai processi verbali d'istruttoria e alle ordinanze è formata da due registri dal 1867 al 1883. L'ordinanza era un provvedi-

mento che il Giudice conciliatore emanava nel corso del giudizio, sia a fini ordinatori sia istruttori. Qualora lo avesse ritenuto necessario per la conclusione di una causa, il Conciliatore poteva richiedere, proprio attraverso l'ordinanza, mezzi di prova quali giuramenti, depositi testimoniali, interrogatori, verifiche e perizie. Di tali atti d'istruttoria il cancelliere era tenuto a redigere un verbale, nel quale riportare integralmente le domande e le risposte delle parti nell'interrogatorio, così come il giuramento prestato, oltre alle comuni formalità e all'ammonizione solenne che il Giudice faceva precedere ad esso.

Durante i depositi testimoniali, in cui venivano chiamate a deporre persone a cui erano noti fatti che potevano essere utili nell'ambito dell'istruttoria, le domande erano rivolte solamente dal Giudice conciliatore; le deposizioni venivano scritte nel processo verbale in prima persona. Chiuso il verbale, questo veniva sottoscritto dal testimone, dal Giudice conciliatore e dal cancelliere. Ai testimoni non era dovuta nessuna indennità, mentre ai tecnici incaricati delle ispezioni del luogo o della cosa controversa erano rimborsate le spese – anticipate e depositate in Cancelleria dalla parte che ne aveva fatto domanda – di cui il cancelliere prendeva nota nel registro dei depositi²³.

30. 1867-1874

Processi verbali diversi

Reg. cart., cc. 1-122 con indice alfabetico; leg. in mezza perg.; v.s. XVII D 1.

Contiene i verbali degli atti d'istruttoria dal 16 gennaio 1867 al 28 aprile 1874.

31. 1875-1883

Processi verbali diversi

Reg. cart., cc. I-XXVII, 1-99 con indice alfabetico; leg. in mezza tela; v.s. XVII D 2.

Contiene i verbali degli atti d'istruttoria dal 26 giugno 1875 all'11 ottobre 1883.

DISDETTE PER FINITA LOCAZIONE

La serie delle *Disdette per finita locazione* si compone di 53 fascicoli dal 1897 al 1950, con una lacuna che riguarda gli anni tra il 1903 e il 1906. La documentazione è condizionata in otto unità di conservazione, le prime due delle quali riportano rispettivamente in costola le vecchie segnature XVII I 1 e XVII I 2. Si segnala, inoltre, che la serie accoglie un fascicolo relativo agli uscieri dell'Ufficio di Conciliazione che non è stato

23 L. SCAMUZZI, *Manuale teorico-pratico dei giudici conciliatori*, pp. 365-367.

spostato altrove in quanto originariamente collocato con gli altri fascicoli dello stesso anno formalmente simili qui inseriti.

Il Giudice conciliatore era competente per le cause di sfratto per finita locazione e, in generale, per tutte le cause relative alle locazioni di beni immobili, il valore delle quali non eccedesse quello delle sue competenze.

Nelle cause per finita locazione d'immobile, il valore era determinato in base all'ammontare del fitto o della pigione per un anno.

La licenza doveva essere comunicata nei termini stabiliti dal contratto o dalla legge e, trattandosi di un atto inteso a ottenere un titolo esecutivo, doveva essere consegnata direttamente al locatario. Contestualmente alla licenza, il locatore notificava all'affittuario la citazione davanti al giudice per la convalida della licenza stessa. Attraverso la citazione l'affittuario era chiamato a comparire nell'udienza stabilita: la sua mancata comparizione od opposizione, consentiva al Giudice di emettere un'ordinanza con la quale convalidava la licenza. L'ordinanza era scritta in calce all'atto di citazione e il provvedimento di convalida acquistava efficacia esecutiva al pari di una sentenza²⁴. Il modulo per le licenze per finita locazione era quindi composto da più parti, dovendo comprendere la notizia della finita locazione, della citazione, dell'esito dell'udienza e della formula esecutiva.

32. 1897

Citazioni per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli atti di citazione per finita locazione dal 21 febbraio al 29 aprile 1897.

33. 1898

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione dell'anno 1898.

34. 1899

Licenze per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del primo semestre 1899.

²⁴ ALFONSO PALLADINO, *Il procedimento civile avanti al Giudice Conciliatore. Manuale teorico-pratico*, Milano, Giuffrè, 1967, pp. 140-144.

35. 1899

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del secondo semestre 1899.

36. 1899

Uscieri dei Conciliatori

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di giuramento (10 maggio 1899) e una pratica di svincolo di cauzione (12-24 luglio 1899) relativi agli uscieri dell'Ufficio di Conciliazione del Comune di Fiesole.

37. 1900

Disdette di locazione. Provvedimenti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del primo semestre 1900.

38. 1900

Licenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del secondo semestre 1900.

39. 1901

Provvedimenti su licenze di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1901.

40. 1902

Licenze di locazione finita

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del primo semestre 1902.

41. 1907

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1907.

42. 1908

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1908.

43. 1909

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1909.

44. 1910
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1910.
45. 1911
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1911.
46. 1912
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1912.
47. 1913
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1913.
48. 1914
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1914 contrassegnate come 'non regolari'.
49. 1914
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1914 contrassegnate come 'regolari'.
50. 1915
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1915.
51. 1916
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le licenze per finita locazione del 1916.
52. 1917
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1917.

53. 1918

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1918.

54. 1919

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1919.

55. 1920

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1920.

56. 1921

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1921.

57. 1922

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1922.

58. 1923

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1923.

59. 1924

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1924.

60. 1925

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1925.

61. 1926

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1926.

62. 1927
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1927.
63. 1928
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1928.
64. 1929
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1929.
65. 1930
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1930.
66. 1931
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1931.
67. 1932
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1932.
68. 1933
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1933.
69. 1934
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione del 1934.
70. 1935-1936
Disdette per finita locazione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le disdette per finita locazione degli anni 1935 e 1936.

71. 1937

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le disdette per finita locazione del 1937.

72. 1938

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1938.

73. 1939

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1939.

74. 1940

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione del 1940 e documentazione relativa.

75. 1941

Disdette per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene gli atti di licenza per finita locazione del 1941.

76. 1942

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili relativi alle disdette di locazione del 1942.

77. 1943

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto le disdette di locazione del 1943.

78. 1944

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto le disdette di locazione del 1944.

79. 1945

Disdette di locazione e sfratti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto disdette di locazione, licenze per finita locazione e sfratti per morosità del 1945.

80. 1946

Disdette di locazione e sfratti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto disdette di locazione e sfratti per morosità del 1946.

81. 1947

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto disdette di locazione e licenze per il rilascio di beni immobili del 1947.

82. 1948

Disdette di locazione e sfratti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto disdette di locazione, relative convalide e intimazioni di sfratto del 1948.

83. 1949

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto disdette di locazione, relative convalide e licenze di finita locazione del 1949.

84. 1950

Disdette di locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i documenti delle cause civili aventi a oggetto disdette di locazione, relative convalide e licenze di finita locazione del 1950.

RUOLI DI UDIENZA

La serie *Ruoli di udienza* si compone di trenta registri contenenti i processi verbali di udienza dal 1870 al 1995, con una lacuna tra il 1879 e il 1886; si segnala, inoltre, che il registro relativo all'anno 1893 è collocato nella serie delle *Sentenze* (si veda l'unità segnata n. 391). L'udienza era il momento in cui il Giudice conciliatore era chiamato a esercitare la giustizia, decidendo sulle questioni proposte. Le udienze erano pubbliche e si svolgevano nella Casa Comunale; le parti vi potevano comparire personalmente o farsi rappresentare. Durante l'udienza, su un apposito registro,

denominato ruolo di udienza, il cancelliere compilava il cosiddetto processo verbale tracciandone lo svolgimento con le principali indicazioni.

Il ruolo di udienza era un registro a colonne nel quale si annotavano: data e orario dell'udienza; cognome e nome del Giudice conciliatore, del cancelliere e dell'usciera, cui spettava il compito di dichiarare aperta l'udienza; generalità delle parti; oggetto della domanda; provvedimenti del Conciliatore e conseguente pubblicazione; ogni altro incidente nel corso dell'udienza. Alla fine della seduta, il verbale era firmato dal Giudice conciliatore e dal cancelliere, il quale forniva agli atti il carattere della pubblicità. Le firme venivano apposte senza lasciare spazi bianchi.

85. 1870

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-18; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 22 gennaio e il 15 ottobre 1870.

86. 1871

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-20; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 7 gennaio e il 16 dicembre 1871.

87. 1872

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-22; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 13 gennaio e il 7 dicembre 1872.

88. 1873

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-17; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra l'11 gennaio e il 20 dicembre 1873.

89. 1874

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-22; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 10 gennaio e il 18 dicembre 1874.

90. 1875-1876

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-22; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 30 gennaio 1875 e il 17 giugno 1876.

91. 1877-1878

Registro dei processi verbali d'udienza

Reg. cart., cc. 1-26; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 13 gennaio 1877 e il 18 maggio 1878.

92. 1887

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-12; coperta assente.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 18 maggio e 23 novembre 1887.

93. 1888

Registro delle udienze del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-18; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 4 gennaio e il 27 dicembre 1888.

94. 1889

Registro delle udienze del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-16; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 10 gennaio e il 19 dicembre 1889.

95. 1890

Registro delle udienze del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-12; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 2 gennaio e il 20 novembre 1890.

96. 1891

Registro delle udienze del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-16; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra l'8 gennaio e il 3 dicembre 1891.

97. 1892

Registro delle udienze del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-11; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 14 gennaio e il 24 novembre 1892.

98. 1894

Registro delle udienze del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-20; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 4 gennaio e il 20 dicembre 1894.

99. 1895

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-18; leg. cart.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 3 gennaio e il 5 settembre 1895.

100. 1895-1897

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. I, 1-99; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 5 settembre 1895 e il 22 settembre 1897.

101. 1897-1899

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. I, 1-99; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 6 ottobre 1897 e il 29 marzo 1899.

102. 1899-1900

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. I, 1-99; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 12 aprile 1899 e l'8 agosto 1900.

103. 1900-1902

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. I, 1-101; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 5 settembre 1900 e il 2 aprile 1902.

104. 1902-1904

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. I-II, 1-99; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 9 aprile 1902 e il 20 aprile 1904.

105. 1904-1911

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-204; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 18 maggio 1904 e il 20 marzo 1911.

106. 1911-1915

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-84; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 15 maggio 1911 e il 22 settembre 1915.

107. 1915-1924

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-101; leg. in mezza tela; v.s. XVII A.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 22 novembre 1915 e il 10 marzo 1924.

108. 1924-1928

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-98; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 24 marzo 1924 e il 12 marzo 1928.

109. 1928-1932

Udienze

Reg. cart., cc. 1-98; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 22 marzo 1928 e il 9 settembre 1932.

110. 1932-1941

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-201; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 24 settembre 1932 e il 5 aprile 1941.

111. 1941-1942

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-100; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 20 maggio 1941 e il 20 aprile 1942.

112. 1942-1962

Ruolo di udienza

Reg. cart., cc. 1-152; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 6 ottobre 1942 e il 23 novembre 1962.

113. 1963-1993

Ruolo di udienza

Reg. cart., cc. 1-62; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 27 settembre 1963 e il 26 luglio 1993.

114. 1993-1995

Ruolo di udienza

Reg. cart., cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 27 settembre 1993 e il 4 dicembre 1995.

CAUSE CIVILI

La presente serie accoglie la documentazione relativa alle cause civili dal 1951 al 1995, per un totale di 265 fascicoli condizionati in sette unità di conservazione. Il materiale documentario è stato riordinato seguendo l'ordine stabilito dal ruolo generale ed è stato descritto sommariamente nel rispetto della protezione dei dati relativi alle parti, sia cittadini privati sia ditte, coinvolte nelle controversie.

Il cancelliere doveva formare un fascicolo per ogni affare del proprio ufficio. Quando l'attore presentava il proprio fascicolo in Cancelleria, il cancelliere iscriveva la causa nel ruolo generale; contemporaneamente formava il fascicolo d'ufficio nel quale inseriva la nota d'iscrizione e le copie in carta semplice di tutti gli atti processuali delle parti (dall'iniziale citazione alla sentenza finale), inseriti in ordine di data. Sulla copertina del fascicolo dovevano essere indicati l'ufficio, le parti, i rispettivi difensori e l'oggetto della controversia²⁵.

115-378. 1951-1995

Fascicoli di cause civili

Fascc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

263 fascicoli contenenti i documenti relativi alle cause civili trattate dall'Ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 1951 al 1995.

379. 1959-1987

Cause civili

Fascc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

²⁵ R. PANDINI, *Nuovissimo manuale delle udienze di Conciliazione*, Roma, Centro Editoriale Jus e Lex, 1959, pp. 15-16.

Contiene documentazione inerente alla cause civili, tra cui ingiunzioni di pagamento e materiale a stampa sulle disposizioni legislative vigenti. La documentazione copre un arco cronologico compreso tra il 1959 e il 1987.

SENTENZE

Le sentenze del Giudice conciliatore di Fiesole sono raccolte in cinquanta unità archivistiche (undici registri e trentanove fascicoli) dal 1866 al 1995, con due lacune rispettivamente dal 1918 al 1936 e dal 1938 al 1951. Dopo il 1951, gli originali delle sentenze sono collocate nei relativi fascicoli della serie della *Cause civili*, mentre quelle accolte nella presente serie sono copie od originali non ricondotti ai fascicoli. I pezzi segnati nn. 389-428 sono condizionati in tre unità di conservazione recanti il titolo *Sentenze*.

Con la sentenza il Giudice emanava un provvedimento mediante il quale poneva definitivamente fine a una controversia. Tale provvedimento doveva contenere: nome, cognome e residenza delle parti; domande ed eccezioni, in modo che si potesse conoscerne l'oggetto; circostanze influenti; dispositivo; data cronica e topica; sottoscrizioni del Giudice e del cancelliere. Era il cancelliere stesso, nell'udienza stabilita, a eseguire la pubblicazione della sentenza, attraverso la lettura delle generalità delle parti e del dispositivo; questa si riteneva notificata qualora le parti fossero presenti alla lettura, in caso contrario veniva recapitata alla residenza o al domicilio. Dal 1892 in poi, con l'aumento delle competenze del Giudice conciliatore, i registri delle sentenze, furono divisi in inferiori e superiori a lire 50 e, se precedentemente, le sentenze si presentavano rilegate in registri, in questi anni e nei successivi, furono semplicemente inserite in fascicoli²⁶.

380. 1866-1872

Registro delle sentenze

Reg. cart., cc. 1-121 con indice alfabetico; leg. in mezza perg.; v.s. XVII E 1.
Contiene le sentenze dal 26 settembre 1866 al 7 dicembre 1872.

381. 1873-1876

Registro delle sentenze

Reg. cart., cc. I-XXII, 1-101 con indice alfabetico; leg. in mezza tela.; v.s. XVII E 2.
Contiene le sentenze dal 24 gennaio 1873 al 13 maggio 1876.

²⁶ A. PALLADINO, *Il procedimento civile*, pp. 120-121.

382. 1876-1879
Registro delle sentenze
Reg. cart., cc. I-XXVI, 1-100 con indice alfabetico; leg. in mezza tela; v.s. XVII E 3.
Contiene le sentenze dal 13 maggio 1876 al 17 maggio 1879.
383. 1879-1880
Registro delle sentenze
Reg. cart., cc. I-XX, 1-100 con indice alfabetico; leg. in mezza tela; v.s. XVII E 4.
Contiene le sentenze dal 3 luglio 1879 all'8 ottobre 1880.
384. 1880-1881
Registro delle sentenze
Reg. cart., cc. I-XX, 1-60 con indice alfabetico; leg. in mezza perg.; v.s. XVII E 5.
Contiene le sentenze dal 2 dicembre 1880 al 21 luglio 1881. Alla c. 53 è presente un'annotazione dell'ispettore demaniale del 1 agosto 1881.
385. 1882-1884
Registro delle sentenze
Reg. cart., cc. I-XX, 1-242 con indice alfabetico; leg. in mezza tela; v.s. XVII E 6.
Contiene le sentenze dal 24 agosto 1882 al 27 novembre 1884.
386. 1885-1886
Originali di sentenze
Reg. cart., cc. I-II, 1-127 con indice; leg. in mezza perg.; v.s. XVII E 7.
Contiene le sentenze dal 15 gennaio 1885 al 23 dicembre 1886.
387. 1887-1889
Originali di sentenze
Reg. cart., cc. I-III, 1-176 con indice; leg. in mezza perg.; v.s. XVII E 8.
Contiene le sentenze dal 3 gennaio 1887 al 24 dicembre 1889.
388. 1890-1892
Originali di sentenze
Reg. cart., cc. I-V, 1-116 con indice; leg. in mezza perg.; v.s. XVII E 9.
Contiene le sentenze dal 2 gennaio 1890 all'8 dicembre 1892.
389. 1893
Sentenze in cause inferiori a lire 50
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le sentenze delle cause per le somme inferiori a 50 lire dal 9 febbraio al 21 dicembre 1893.
390. 1893
Sentenze in cause superiori a lire 50
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze delle cause per le somme superiori a 50 lire dal 20 aprile al 7 dicembre 1893.

391. 1893

Registro delle udienze del Giudice conciliatore

Reg. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i processi verbali delle udienze tenutesi tra il 19 gennaio e il 21 dicembre 1893.

392. 1894

Sentenze e ordinanze per somme inferiori a lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme inferiori a 50 lire dal 18 gennaio al 22 novembre 1894.

393. 1894

Sentenze e ordinanze per somme superiori a lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme superiori a 50 lire dal 1 febbraio al 6 dicembre 1894.

394. 1895

Sentenze ed ordinanze per cause di valore non eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme inferiori a 50 lire dal 28 febbraio al 28 novembre 1895.

395. 1895

Sentenze ed ordinanze per cause di valore eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme superiori a 50 lire dall'11 aprile al 7 novembre 1895.

396. 1895-1896

Processi verbali d'udienza ed atti d'istruttoria nelle cause di valore eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene un verbale di causa e un'ordinanza di interrogatorio relativi alle cause per le somme superiori a 50 lire rispettivamente datati 24 ottobre 1895 e 20 febbraio 1896.

397. 1896-1897

Sentenze ed ordinanze per cause di valore non eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme inferiori a 50 lire dal 9 gennaio 1896 al 13 gennaio 1897.

398. 1896

Sentenze ed ordinanze per cause di valore eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme superiori a 50 lire dal 5 marzo all'11 giugno 1896.

399. 1897

Sentenze ed ordinanze per cause di valore non eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme inferiori a 50 lire dal 10 febbraio al 20 ottobre 1897.

400. 1897

Sentenze ed ordinanze per cause di valore eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme superiori a 50 lire dal 13 gennaio al 1 dicembre 1897.

401. 1897

Atti di istruttoria ed ordinanze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene ordinanze di interrogatorio e verbali di cause dal 10 marzo al 14 agosto 1897.

402. 1897

Verbali d'udienza in ordine alla Legge 24 dicembre 1896, n. 547

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene i verbali delle udienze tenutesi dal 10 marzo al 1 dicembre 1897.

403. 1898

Sentenze ed ordinanze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze per le cause di valore inferiore e superiore a 50 lire, gli atti di istruttoria e i verbali di causa dal 19 gennaio al 28 dicembre 1898.

404. 1899-1900

Sentenze ed ordinanze per cause di valore non eccedente le lire 50

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause per le somme inferiori a 50 lire dal 15 marzo 1899 al 10 gennaio 1900.

405. 1899-1900

Sentenze ed ordinanze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenze e le ordinanze di interrogatorio delle cause di valore superiore a 50 lire, gli atti d'istruttoria e i verbali di causa dal 29 marzo 1899 al 10 gennaio 1900.

406. 1900

Sentenze del Conciliatore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene ordinanze di interrogatorio, sentenze e verbali di cause dal 10 gennaio al 12 dicembre 1900.

407. 1901

Sentenze del Conciliatore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene ordinanze di interrogatorio, sentenze e verbali di cause dal 2 gennaio al 18 dicembre 1901.

408. 1902

Sentenze del Conciliatore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene sentenze e verbali di cause dal 22 gennaio al 26 novembre 1902.

409. 1903

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene sentenze e verbali di cause dal 7 gennaio al 16 dicembre 1903.

410. 1904

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene sentenze e verbali di cause dal 23 marzo al 21 dicembre 1904.

411. 1905

Sentenze del Conciliatore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene sentenze e verbali di cause dall'8 marzo al 27 dicembre 1905.

412. 1906

Fascicolo delle sentenze del 1906

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene sentenze e verbali di cause dal 10 gennaio al 12 dicembre 1906.

413. 1907
Fascicolo delle sentenze del 1907
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene sentenze e verbali di cause dal 17 aprile al 27 novembre 1907.
414. 1908
Fascicolo delle sentenze del 1908
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene sentenze e verbali di cause dal 5 febbraio al 23 dicembre 1908.
415. 1909
Sentenze
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene sentenze e verbali di cause dal 3 marzo al 10 novembre 1909.
416. 1910
Cause per sentenza
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene sentenze e verbali di cause dal 12 gennaio al 28 dicembre 1910.
417. 1911
Cause
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le sentenze dal 17 aprile al 5 agosto 1911.
418. 1912
Sentenze
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene le sentenze dal 22 aprile al 7 ottobre 1912.
419. 1913
Sentenze
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene sentenze, ordinanze e verbali dal 10 marzo al 15 dicembre 1913.
420. 1914
Sentenze
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene sentenze, verbali e documenti relativi dal 20 febbraio al 14 dicembre 1914.
421. 1915
Sentenze
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.
Contiene sentenze, verbali e documenti relativi dal 22 marzo al 18 ottobre 1915.

422. 1916

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene sentenze, verbali e documenti relativi dal 21 febbraio al 21 dicembre 1916.

423. 1917

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene una sentenza del 26 marzo 1917 e documenti relativi.

424. 1919-1936

Sentenze originali

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le sentenza dal 7 aprile 1919 al 14 dicembre 1936. Nel fascicolo sono collocate due sentenze del 16 maggio 1908 utilizzate come «esempio».

425. 1937

Sentenze originali

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene una sentenza e alcuni atti in causa datati dal 10 gennaio al 1 febbraio 1937.

426. 1952

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene documenti relativi alle sentenze dell'anno 1952.

427. 1953

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene documenti relativi alle sentenze dell'anno 1953.

428. 1954

Sentenze

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene documenti relativi alle sentenze dell'anno 1954.

429. 1962-1995

Repertorio sentenze soggette tassa registrazione

Reg. cart., cc. 1-62; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative alle sentenze e ai provvedimenti soggetti alla tassa di registrazione (ai sensi degli artt. 127-128 del Regio Decreto n. 2369 del 30 dicembre 1923) compilate dal cancelliere dal 20 dicembre 1962 all'8 settembre 1995.

PROCEDIMENTI DI INGIUNZIONE

La presente serie è formata da 63 fascicoli, condizionati in tredici unità di conservazione, che coprono un arco cronologico compreso tra il 1881 e il 1998, con lacune relative agli anni 1886-1935, 1937-1938 e 1966-1969. Le richieste di ingiunzione che si trovano nell'Archivio del Giudice conciliatore di Fiesole provengono, in gran parte, dall'Ufficio del Registro Servizio Radio (poi denominato Ufficio dell'Imposta Generale sull'Entrata – I.G.E.) e riguardano ingiunzioni di pagamento per gli abbonati morosi.

Il procedimento di ingiunzione aveva inizio con il ricorso che la parte presentava alla Cancelleria del Giudice conciliatore; poteva essere proposto dai creditori di una somma liquida di denaro o di una determinata quantità di cose fungibili, oppure dagli aventi diritto alla consegna di una determinata cosa mobile. La domanda, rivolta al Giudice conciliatore per ottenere l'intimazione di pagamento (o di consegna della cosa mobile), doveva contenere: indicazione del giudice avanti al quale era proposto il ricorso, designazione delle parti, indicazione dell'oggetto della domanda, motivazioni, precisazione della richiesta, indicazione delle prove prodotte. Accertata la validità del ricorso, il Giudice emetteva un decreto ingiuntivo di pagamento nel quale intimava la parte debitrice a pagare entro venti giorni dalla notifica dell'atto. Tale decreto era scritto in calce alla domanda di ricorso ed era costituito da un semplice timbro di autorizzazione, recante la data e la firma del Conciliatore, oltre quella del cancelliere.

Gli originali del ricorso e del decreto rimanevano depositati in Cancelleria; entro quaranta giorni dal decreto, il messo doveva darne notifica con una copia conforme all'originale. La notifica conteneva il precetto, cioè l'intimazione di adempiere all'obbligo risultante dal titolo entro un termine di giorni non inferiore a dieci, e l'avvertimento che nel caso di mancato pagamento si sarebbe proceduto all'esecuzione forzata. Nel caso in cui i termini fossero scaduti, senza provvedere al pagamento, l'ufficiale giudiziario assistito da due testimoni procedeva al pignoramento e di tale atto redigeva un verbale. Trascorsi almeno dieci giorni, e prima di novanta dal pignoramento, il creditore faceva istanza al giudice per richiedere la vendita dei beni pignorati. Con decreto, il Conciliatore stabiliva l'ora, il giorno e il luogo in cui sarebbe avvenuta la vendita alla quale era delegato il cancelliere o l'usciera. La vendita doveva essere annunciata al pubblico attraverso un bando che veniva affisso, almeno tre giorni prima dell'incanto, nell'albo della Casa comunale o sulla porta dell'edificio dove aveva luogo la vendita. Il processo verbale dell'incanto era redatto

dal cancelliere, sottoscritto dal Giudice e infine depositato nella Cancelleria, unitamente al libretto infruttifero dell'Ufficio postale sul quale era stato depositato il ricavato della vendita²⁷.

430. 1881-1888

Richieste di pignoramento

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le istanze e le autorizzazioni di pignoramento dal 29 luglio 1881 al 17 luglio 1885. Nel fascicolo sono collocati anche originali di deposti testimoniali (20 giugno 1874-18 agosto 1888) e due citazioni del mulino di Sant'Andrea a Rovezzano (11 luglio 1888).

431. 1936

Procedimenti per ingiunzione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene un procedimento di ingiunzione datato 26 dicembre 1936.

432. 1939-1950

Ingiunzioni e pignoramenti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene ingiunzioni e verbali di pignoramento dal 1939 al 1950.

433. 1951

Ingiunzioni e pignoramenti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene ingiunzioni e verbali di pignoramento dell'anno 1951.

434. 1952

Usciere del Conciliatore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la documentazione relativa alle notificazioni delle ingiunzioni e degli avvisi di accertamento di valore effettuate dall'usciera del Conciliatore nel 1952.

435. 1953

Avvisi accertamento valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento valore e le relative notificazioni dell'anno 1953.

436. 1953

Ingiunzioni

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni dell'anno 1953.

²⁷ A. ALFONSI, *Manuale teorico-pratico*, pp. 67-69.

437. 1953

Verbali di pignoramento

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di pignoramento dell'anno 1953.

438. 1954

Accertamenti di valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore dell'anno 1954.

439. 1954

Ingiunzioni

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni dell'anno 1954.

440. 1954

Verbali di pignoramento

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di pignoramento dell'anno 1954.

441. 1954-1955

Cartella dei fogli notificati

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene il carteggio inerente alle ingiunzioni e ai pignoramenti degli anni 1954-1955.

442. 1955-1956

Avvisi accertamento valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore degli anni 1955 e 1956.

443. 1955-1956

Ingiunzioni

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni degli anni 1955 e 1956.

444. 1955-1956

Verbali di pignoramento e bandi di vendita

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita degli anni 1955 e 1956.

445. 1955-1956

Varie

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le notifiche di atti e avvisi degli anni 1955 e 1956.

446. 1955-1958
Notifiche all'art. 143 Codice di Procedura Civile. Affissione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le relazioni di notifica dal 1955 al 1958.
447. 1957
Avvisi d'accertamento di valore
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene gli avvisi di accertamento di valore dell'anno 1957.
448. 1957
Procedimenti d'ingiunzione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni dell'anno 1957.
449. 1957
Pignoramenti – Bandi di vendita
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita dell'anno 1957.
450. 1957
Varie
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le notifiche di atti e avvisi dell'anno 1957.
451. 1958
Avvisi d'accertamento di valore
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene gli avvisi di accertamento di valore dell'anno 1958.
452. 1958
Procedimenti d'ingiunzione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni dell'anno 1958.
453. 1958
Verbali di pignoramento e bandi di vendita
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita dell'anno 1958.
454. 1958
Varie
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le notifiche di atti e avvisi dell'anno 1958.

455. 1958

Messo del Conciliatore. Atti affissi all'albo pretorio

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i documenti relativi ai bandi di vendita affissi all'albo pretorio nel 1958.

456. 1959

Procedimenti d'ingiunzione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore dell'anno 1959.

457. 1959

Procedimenti d'ingiunzione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni dell'anno 1959.

458. 1959

Verbali di pignoramento e bandi di vendita

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita dell'anno 1959.

459. 1959

Messo del Conciliatore. Atti affissi all'albo pretorio

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la documentazione relativa ai bandi di vendita affissi all'albo pretorio nel 1959.

460. 1960

Procedimenti d'ingiunzione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore dell'anno 1960.

461. 1960

Procedimenti d'ingiunzione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni dell'anno 1960.

462. 1960

Bandi di vendita e verbali pignoramento

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita dell'anno 1960.

463. 1961

Avvisi d'accertamento di valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore da gennaio a settembre 1961.

464. 1961-1962
Avvisi d'accertamento di valore
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene gli avvisi di accertamento di valore dal mese di ottobre 1961 a tutto il 1962.
465. 1961
Procedimenti d'ingiunzione
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni da gennaio a settembre 1961.
466. 1961
Ingiunzioni
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni da ottobre a dicembre 1961.
467. 1961-1962
Ingiunzioni e bandi di vendita
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni relativi agli anni 1961 e 1962.
468. 1961
Verbali di pignoramento e bandi di vendita
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita da gennaio a settembre 1961.
469. 1961
Bandi di vendita e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene i verbali di pignoramento e i bandi di vendita da ottobre a dicembre 1961.
470. 1961
Canone RAI
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni relative all'abbonamento ordinario alla televisione dell'anno 1961.
471. 1962
Ingiunzioni
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni dell'anno 1962.

472. 1962

Canone RAI

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni relative all'abbonamento ordinario alla televisione dell'anno 1962.

473. 1963-1965

Ingiunzioni e avvisi di accertamento già notificati

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene ingiunzioni e avvisi di accertamento degli anni 1963, 1964 e 1965.

474. 1963

Canone RAI

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni relative all'abbonamento ordinario alla televisione dell'anno 1963.

475. 1964

Canone RAI

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le ingiunzioni relative all'abbonamento ordinario alla televisione dell'anno 1964.

476. 1965

Ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, accertamenti di valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore, le ingiunzioni e i verbali di pignoramento dell'anno 1965.

477. 1970

Ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, accertamenti di valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore, le ingiunzioni e i verbali di pignoramento dell'anno 1970.

478. 1971

Ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, accertamenti di valore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore, le ingiunzioni e i verbali di pignoramento dell'anno 1971.

479. 1972

Ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, accertamenti di valore

Busta cart., cc. n.n.; leg. in mezza tela con fettucce di chiusura in stoffa.

Contiene gli avvisi di accertamento di valore, le ingiunzioni e i verbali di pignoramento dell'anno 1972.

480. 1973
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti dell'anno 1973.
481. 1974
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti dell'anno 1974.
482. 1975
Ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, accertamenti di valore
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene gli avvisi di accertamento di valore, le ingiunzioni e i verbali di pignoramento dell'anno 1975.
483. 1975-1980
Ingiunzioni
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene la documentazione relativa alle ingiunzioni, ai pignoramenti e agli avvisi dal 1975 al 1980.
484. 1976
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti dell'anno 1976.
485. 1977
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti dell'anno 1977.
486. 1978
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti dell'anno 1978.
487. 1979
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti dell'anno 1979.
488. 1980-1981
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti degli anni 1980-1981.

489. 1981-1984
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti degli anni 1981-1984.
490. 1985-1987
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti degli anni 1985-1987.
491. 1988-1989
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti degli anni 1988-1989.
492. 1990-1998
Ingiunzioni e pignoramenti
Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.
Contiene le ingiunzioni e i pignoramenti degli anni 1990-1995, con carteggio relativo fino al 1998.

CONSIGLI DI FAMIGLIA

La serie relativa ai *Consigli di famiglia* è costituita da sette unità archivistiche dal 1926 al 1941. Oltre a due registri di convocazioni e deliberazioni, si conservano cinque fascicoli di carte sciolte contenenti lettere della Pretura di Firenze per la convocazione dei Consigli (funzione delegata dal pretore in caso di eccessiva distanza fra il capoluogo di mandamento e la dimora dei consiglieri), minute per la trasmissione dei fascicoli relativi alle sedute e verbali per la costituzione dei Consigli stessi.

I minori legittimi, o legittimati, non soggetti alla patria potestà e quelli figli di genitori sconosciuti erano posti sotto tutela al fine di avere migliori garanzie. Per provvedere al corretto esercizio della tutela, era istituito un Consiglio di famiglia, ovvero una magistratura presieduta dal pretore, composta da consulenti, tutori, protutori e curatori. Il pretore poteva delegare questa funzione al Giudice conciliatore, il quale annualmente convocava i Consigli di famiglia e tutela allo scopo di avere informazioni sullo stato dei minori e di far approvare i resoconti annuali dell'attività dei tutori. Il processo verbale delle deliberazioni dei Consigli era compilato dal cancelliere che provvedeva anche a trasmettere i relativi fascicoli al pretore. Inoltre, il cancelliere doveva tenere i registri

delle convocazioni e delle deliberazioni in cui dovevano essere annotate le seguenti informazioni: generalità dei minorenni e dei genitori, delega eseguita dal pretore, notizie sui membri del Consiglio (cognome, nome, residenza), data e riassunto delle decisioni adottate²⁸.

493. 1926-1933

Registro delle convocazioni e deliberazioni

Reg. cart., cc. 1-10; coperta assente.

Contiene le annotazioni relative alle convocazioni e alle deliberazioni delle adunanze dei Consigli di famiglia tenuti per delega del pretore dal 13 ottobre 1926 al 20 dicembre 1933.

494. 1926

Convocazioni

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene il carteggio relativo alla convocazione dei Consigli di famiglia tra il 14 giugno e il 27 ottobre 1926.

495. 1927

Consigli di famiglia

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene il carteggio relativo alla convocazione dei Consigli di famiglia tra il 20 aprile e il 19 ottobre 1927.

496. 1928

Consigli di famiglia

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene il carteggio relativo alla convocazione dei Consigli di famiglia tra il 16 febbraio e il 17 ottobre 1928.

497. 1929-1933

Consigli di famiglia

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene il carteggio relativo alla convocazione dei Consigli di famiglia tra il 4 giugno 1929 e il 20 novembre 1933.

498. 1936-1940

Consigli di famiglia

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene il carteggio relativo alla convocazione dei Consigli di famiglia tra il 19 febbraio 1936 e il 2 gennaio 1940.

²⁸ A. ALFONSI, *Manuale teorico-pratico*, p. 70; A. PALLADINO, *Il procedimento civile*, pp. 97-98.

499.

1936-1941

Registro delle convocazioni e deliberazioni dei Consigli di famiglia

Reg. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le annotazioni relative alle convocazioni e alle deliberazioni delle adunanze dei Consigli di famiglia tenuti per delega del pretore dal 18 maggio 1936 al 29 dicembre 1941.

REGISTRI DELLA CANCELLERIA

La serie dei *Registri della Cancelleria* si compone di 25 unità dal 1887 al 1996. Riguardo la consistenza del materiale documentario, si segnala che nel 1938 fu effettuato uno scarto dei registri delle udienze del Conciliatore fino a tutto il 1920.

Il cancelliere assisteva il Giudice conciliatore nelle udienze e nell'esercizio delle proprie funzioni, validandone le firme, eseguiva le registrazioni degli atti e conservava i registri in deposito. Gli atti nei registri dovevano essere scritti in caratteri chiari, in successione, senza spazi bianchi, alterazioni o abrasioni; aggiunte e modificazioni dovevano essere fatte in calce all'atto, con nota di richiamo e senza cancellare la parte soppressa o modificata. Tutti i registri, prima di essere posti in uso, erano vidimati e numerati in ogni mezzo foglio dal pretore, il quale segnava nell'ultima carta il numero dei mezzi fogli che componevano il registro. Si fornisce di seguito una rapida rassegna dei principali registri compilati dalla cancelleria dell'Ufficio di Conciliazione di Fiesole.

Ruolo generale degli affari civili – Registro nel quale dovevano essere segnati, in ordine cronologico, tutti gli affari dell'Ufficio di Conciliazione. Era a colonne e conteneva le seguenti informazioni: numero progressivo, data d'iscrizione al ruolo, cognome e nome delle parti, oggetto e valore dell'affare, cognome e nome del Conciliatore, data della notifica, costituzione delle parti, depositi, data della prima udienza, definizione del processo. Il materiale conservato a Fiesole presenta gravi lacune, risultando mancanti tutti i registri dal 1867 al 1941.

Registro cronologico degli atti originali – Dovevano esservi iscritti, giornalmente, gli atti originali (verbali di conciliazione, di udienza e di prove testimoniali, disdette per finita locazione, ingiunzioni, ordinanze, sentenze) appena formati dall'Ufficio di Conciliazione, in stretto ordine di data. Nel registro, suddiviso in colonne, dovevano essere registrati: numero progressivo, data d'iscrizione dell'atto, numero e specie di ruolo in cui l'atto era registrato, natura dell'atto, cognome e nome delle parti, esito dell'atto.

Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro – Questa tipologia di registro era destinata ad accogliere soltanto le annotazioni relative agli atti soggetti a registrazione: verbali di conciliazione (quando il loro valore eccedeva la competenza del Conciliatore), verbali di apposizione e rimozione sigilli; le sentenze non avevano l'obbligo della registrazione. Nel caso di Fiesole, mancano i registri per gli anni dal 1904 al 1961.

Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito – Il beneficio del gratuito patrocinio concedeva alle parti l'esenzione dalle spese di bollo, di registrazione, dei diritti dovuti agli uffici e ai pubblici ufficiali. Il Giudice conciliatore poteva concedere il gratuito patrocinio a chi dimostrasse il proprio stato di povertà. Quindi il cancelliere doveva segnare, nel registro degli ammessi alla prenotazione a debito, i diritti per le spese di cancelleria e per gli ufficiali giudiziari. Al fine di recuperare le spese anticipate, il cancelliere, a causa terminata, provvedeva mediante una nota nell'apposito registro.

Registro dei mandati e dei depositi giudiziari – Registro per le somme depositate in occasione, o in conseguenza, di un atto processuale (es. vendita di oggetti sequestrati).

Registro degli atti e delle copie spedite dal cancelliere dietro richiesta e delle somme esatte dalle parti – Le parti potevano richiedere alla Cancelleria del Giudice conciliatore atti o copie di atti riguardanti la propria causa; in questo registro a colonne venivano segnati il cognome e il nome del richiedente, la qualità del documento e la somma precettata.

Registri di carico – La parte che per prima si costituiva in giudizio doveva consegnare al cancelliere la carta bollata per lo svolgimento del procedimento e una somma per le spese di cancelleria. Essendo vietato qualsiasi versamento in denaro contante, era fatto obbligo alle parti di eseguire i depositi presso l'Ufficio postale il quale rilasciava appositi libretti infruttiferi, o ricevute, dei quali il cancelliere prendeva nota in un apposito registro, scrivendo l'importo della somma depositata. Il cancelliere doveva contabilizzare ogni operazione effettuata, sia sul registro di carico sia su quello di scarico. Nel registro di carico, si dava notizia della persona che aveva effettuato il deposito (cognome, nome e residenza), dell'ammontare della somma depositata, del procedimento civile a cui il deposito si riferiva, del bilancio (deposito, spese, residuo) e della data di restituzione della cifra rimanente. Dopodiché veniva staccata dal registro la relativa ricevuta e consegnata al creditore.

Registro di scarico – Registro nel quale dovevano essere scaricate, a causa conclusa, le spese riflettenti il processo civile di cognizione e di

esecuzione che andavano prelevate dal deposito effettuato dalla parte; il cancelliere, fattone un bilancio, restituiva alla parte l'eventuale residuo. Il registro era articolato in colonne nelle quali erano segnati: data, natura e ammontare della spesa.

Elenco dei depositi effettuati per spese di cancelleria nei processi civili – Registro a colonne in cui si annotavano: registro di carico relativo, ammontare del deposito, data e ammontare della spesa, somma residua.

Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera – Con la Legge 3 febbraio 1957, n. 16 la denominazione di usciere venne sostituita da quella di messo di conciliazione. Il messo doveva iscrivere nel registro di repertorio, in ordine di data, tutti gli atti eseguiti (principale funzione del messo di conciliazione era la notifica degli atti). Il suddetto registro, a colonne, conteneva le seguenti informazioni: numero d'ordine; nome, cognome e residenza delle parti; data; natura dell'atto; indennità di trasferta; diritti dovuti all'usciera; firma di chi ritirava l'atto.

500. 1942-1962

Ruolo generale degli affari civili

Reg. cart., cc. 1-52; leg. cart.

Contiene le registrazioni relative agli affari in sede contenziosa iscritti a ruolo dal 1942 al 21 novembre 1962.

501. 1963-1995

Ruolo generale

Reg. cart., cc. 1-62; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative agli affari contenziosi civili iscritti a ruolo dal 13 settembre 1963 al 3 aprile 1995.

502. 1895-1928

Registro cronologico degli atti originali del Giudice conciliatore

Reg. cart., cc. 1-98; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti originali redatti dall'Ufficio di Conciliazione dal 5 settembre 1895 al 23 gennaio 1928.

503. 1928-1940

Cronologico atti originali

Reg. cart., cc. 1-100; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti originali redatti dall'Ufficio di Conciliazione dal 27 febbraio 1928 al 5 marzo 1940.

504. 1940-1941

Registro cronologico

Reg. cart., cc. I, 1-51; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti originali redatti dall'Ufficio di Conciliazione dal 13 gennaio 1940 al 23 dicembre 1941.

505. 1942-1961

Registro cronologico

Reg. cart., cc. 1-82; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative ai provvedimenti e agli atti originali redatti dall'Ufficio di Conciliazione dal 1 luglio 1942 al 30 giugno 1961.

506. 1963-1995

Registro cronologico

Reg. cart., cc. 1-62; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative ai provvedimenti e agli atti originali redatti dall'Ufficio di Conciliazione dal 27 settembre 1963 al 3 aprile 1995.

507. 1953-1960

Repertorio

Reg. cart., cc. 1-52; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti di notificazione in materia civile dal 19 febbraio 1953 all'8 novembre 1960.

508. 1895-1903

Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro

Reg. cart., cc. I, 1-96; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative alle sentenze definitive e ai verbali di conciliazione soggetti a tassa e registro dal 5 settembre 1895 al 1 luglio 1903.

509. 1898-1910

Registro delle spese occorse nelle cause col beneficio del gratuito patrocinio

Reg. cart., cc. 1-12; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative alle spese sostenute nelle cause con il beneficio del patrocinio gratuito dal 27 luglio 1898 al 29 aprile 1910.

510. 1942-1955

Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito

Reg. cart., cc. 1-12; leg. in mezza tela.

Contiene soltanto i visti negativi dal 15 settembre 1942 al 9 luglio 1955.

511. 1991-1995

Registro dei certificati rilasciati e dei rimborsi relativi

Reg. cart., cc. 1-29; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni inerenti ai documenti rilasciati dal 17 gennaio 1991 al 19 gennaio 1995 con le relative somme riscosse per i diritti di Cancelleria.

512. 1887-1894

Registro degli atti e copie spedite dal cancelliere e delle somme esatte

Reg. cart., cc. 1-68; leg. in mezza perg.; v.s. XVII F 1.

Contiene le annotazioni relative agli atti e alle copie spedite dal cancelliere e alle somme esatte dalle parti per il periodo dal 10 giugno 1887 all'11 settembre 1894.

513. 1942-1951

Registro di carico

Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-72; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative al carico dei depositi per le spese di cancelleria nei processi civili dal 21 luglio 1942 al 31 marzo 1951.

514. 1951-1963

Registro di carico

Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-101; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative al carico dei depositi per le spese di cancelleria nei processi civili dal 22 gennaio 1951 al 26 settembre 1963.

515. 1942-1959

Registro di carico

Reg. cart., cc. 1-82; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative allo scarico dei depositi per le spese di cancelleria nei processi civili dal 21 luglio 1942 al 20 febbraio 1959.

516. 1942-1954

Elenco depositi

Reg. cart., cc. 1-12; leg. in mezza tela.

Contiene l'elenco dei depositi effettuati per spese di Cancelleria nei processi civili dal 21 luglio 1942 al 23 dicembre 1954.

517. 1893-1894

Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera

Reg. cart., cc. 1-20; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti in materia civile eseguiti dall'usciera Gaetano Bonelli dal 5 gennaio 1893 al 19 febbraio 1894.

518. 1912-1916

Repertorio

Reg. cart., cc. 1-34; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti in materia civile eseguiti dagli ufficiali giudiziari Vincenzo Tropea e Antonio Fanelli dal 12 settembre 1912 al 1 luglio 1916.

519. 1916-1925

Repertorio degli uscieri del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti in materia civile eseguiti dall'ufficiale giudiziario Vincenzo Tropea dal 13 luglio 1916 al 25 aprile 1925.

520. 1925-1933

Repertorio dell'usciera del Giudice conciliatore di Fiesole

Reg. cart., cc. 1-40; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti in materia civile eseguiti dall'ufficiale giudiziario Vincenzo Tropea dal 10 aprile 1925 al 24 agosto 1933.

521. 1958-1960

Repertorio per gli atti eseguiti dal messo di conciliazione

Reg. cart., cc. 1-62; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni cronologiche degli atti eseguiti dal messo di Conciliazione Umberto Pratesi tra il 3 gennaio 1958 e il 18 ottobre 1960.

522. 1960-1967

Repertorio per gli atti eseguiti dal messo di conciliazione

Reg. cart., cc. 1-102; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni cronologiche degli atti eseguiti dal messo di Conciliazione Umberto Pratesi tra il 18 ottobre 1960 e il 22 dicembre 1967.

523. 1967-1980

Repertorio cronologico

Reg. cart., cc. 1-106; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti eseguiti dal messo di conciliazione dal 30 dicembre 1967 al 18 dicembre 1980.

524. 1981-1996

Registro cronologico

Reg. cart., cc. 1-203; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative agli atti eseguiti dal messo di conciliazione dal 28 marzo 1981 all'11 marzo 1996.

PROTOCOLLO

La serie *Protocollo* si compone di tre unità archivistiche dal 1907 al 1989, con due lacune rispettivamente per gli anni 1911-1941 e 1954-1986. Nel *Repertorio dell'Archivio del Comune di Fiesole*²⁹ redatto probabilmente nel 1883, al titolo XVII corrispondente ai «Registri e documenti del Giudice conciliatore», è riportato l'elenco dei volumi prodotti dall'Ufficio di Conciliazione, tra i quali è segnato un solo protocollo della

²⁹ A.C.F., POSTUNITARIO, XXIX. *Registri diversi*, 68, p. 140.

corrispondenza dell'anno 1887, oggi andato perduto. Si segnala, inoltre, che il registro n. 527 è quasi del tutto bianco.

525. 1907-1910

Protocollo dell'Ufficio di Conciliazione

Fasc. cart., cc. 1-12; leg. cart.

Contiene il protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza dal 23 agosto 1907 al 18 luglio 1910.

526. 1942-1953

Protocollo corrispondenza

Reg. cart., cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene il protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza dal 13 giugno 1942 al 6 giugno 1953.

527. 1987-1989

Protocollo corrispondenza

Reg. cart., cc. 1-29; leg. in mezza tela.

Contiene il protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza dal 1 settembre 1987 al 16 febbraio 1989.

CARTEGGIO GENERALE

La presente serie, composta di nove fascicoli, accoglie il carteggio generale, la documentazione relativa alle statistiche e alle ispezioni, nonché gli atti di nomina dei Conciliatori e copre l'arco cronologico compreso tra il 1889 e il 1995. La corrispondenza del Conciliatore di Fiesole, in gran parte sedimentatasi con la documentazione del fondo, è formata da lettere, minute, circolari, comunicazioni delle parti al Giudice conciliatore o alla Cancelleria, carteggio interno all'Ufficio e appunti di vario genere (sovente privi di datazione).

Le statistiche erano trimestrali e dovevano essere compilate sul modello fornito dall'Istituto centrale di statistica, dove si annotavano il numero e il tipo di procedimenti accaduti; lo stampato era poi trasmesso al pretore entro il decimo giorno del mese successivo al trimestre cui le notizie si riferivano. Le verifiche, denominate 'ispezioni' fino al 1919, furono in un primo momento quadrimestrali, in seguito semestrali; effettuate dal pretore, il quale poteva riservarsi il diritto di condurre controlli in qualsiasi momento, servivano ad accertare il buon andamento degli uffici e la corretta tenuta dei registri.

Il materiale relativo alle nomine, alle conferme e ai giuramenti contiene le liste degli eleggibili, i certificati, le lettere di dimissione e gli appunti. I Giudici conciliatori, così come i vice conciliatori, potevano essere nominati tra tutti i cittadini italiani di sesso maschile che avessero compiuto i 25 anni, compresi in determinate categorie. Ogni anno la Giunta comunale formava una lista degli eleggibili che veniva spedita al pretore per la convalida. La proposta di nomina, ugualmente trasmessa al pretore, era documentata da certificati (relativi a nascita, residenza, cittadinanza, casellario penale) e da una dichiarazione di accettazione della carica da parte della persona proposta, nel caso di conferimento. La carica era della durata di tre anni, trascorsi i quali era possibile la riconferma. Avvenuta la nomina per decreto, prima di assumere l'incarico, il Giudice conciliatore e il vice conciliatore prestavano giuramento nelle mani del pretore. Le funzioni di cancelliere erano esercitate dai segretari comunali o da altri impiegati della segreteria, previa autorizzazione; il giuramento del cancelliere avveniva davanti al Conciliatore. Infine, la carica di usciere (denominato dal 1957 messo di conciliazione) poteva essere esercitata dagli inservienti del Comune che ne facessero domanda, presentando la documentazione necessaria (domanda dell'interessato; certificato di nascita, di residenza, di cittadinanza e di buona condotta penale; dichiarazione di accettazione della carica; lettera di dimissioni dell'usciere in carica).

528. 1895-1896

Corrispondenza

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la corrispondenza dell'Ufficio di Conciliazione dal 23 aprile 1895 al 29 aprile 1896.

529. 1952-1960

Corrispondenza

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la corrispondenza dell'Ufficio di Conciliazione dal 1952 al 1960.

530. 1960-1967

Corrispondenza

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la corrispondenza dell'Ufficio di Conciliazione dal 1960 al 1967.

531. 1967-1995

Corrispondenza

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la corrispondenza dell'Ufficio di Conciliazione dal 1967 al 1995.

532. 1889-1899

Disposizioni di massima

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene note e circolari dell'Intendenza di Finanza e della Pretura del I Mandamento di Firenze dal 12 giugno 1889 al 6 dicembre 1899.

533. 1898-1913

Modellario di sentenze ed altri atti del Conciliatore

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene modelli e appunti di sentenze e di altri atti. La documentazione è data tra il 18 dicembre 1898 e il 5 aprile 1913.

534. 1897-1942

Statistiche, verifiche, nomine e conferme

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i verbali di ispezioni e verifiche eseguite nell'Ufficio di Conciliazione di Fiesole, i prospetti statistici, i documenti relativi alle nomine e alle conferme dei Giudici conciliatori e dei vice conciliatori nonché circolari, minute e appunti relativi dal 1897 al 1942.

535. 1942-1952

Statistiche, verifiche e giuramenti

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene i modelli per le statistiche giudiziarie civili degli Uffici di Conciliazione distribuiti dall'Istituto centrale di statistica (1943-1952), i verbali delle verifiche eseguite presso l'Ufficio di Conciliazione di Fiesole (1942-1952) e i giuramenti del cancelliere Roberto Bartoli e dell'usciera Umberto Pratesi (1952)

536. 1967-1995

Statistiche, verifiche e nomine

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene le relazioni e i verbali delle ispezioni dell'Ufficio di Conciliazione di Fiesole, i modelli per le statistiche giudiziarie civili e documenti relativi alla nomina dei Conciliatori e dei vice conciliatori. La documentazione si riferisce al periodo dal 24 gennaio 1967 al 9 settembre 1995.

UFFICIO II DI CONCILIAZIONE DI COMPIOBBI

La serie relativa alla documentazione prodotta dall'Ufficio II di Conciliazione del Comune di Fiesole, con sede a Compiobbi, è costituita da 18 unità archivistiche articolate in quattro sottoserie. Il materiale documentario, che risulta lacunoso, si riferisce al periodo che va dal 1902 al 1964.

DISDETTE PER FINITA LOCAZIONE

537. 1911

Licenze per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione relative ad agosto e settembre 1911.

538. 1912

Licenze per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione relative ai mesi di febbraio e marzo 1912.

539. 1914

Licenze per finita locazione

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. cart.

Contiene le licenze per finita locazione relative ai mesi da agosto a ottobre 1914.

RUOLO DI UDIENZA

540. 1924-1938

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-101; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative alle udienze del Secondo Ufficio di Conciliazione dal 25 agosto 1924 al 22 luglio 1938. Si segnala la presenza di un ritaglio di giornale relativo a un manuale giuridico per conciliatori e pretori in fondo al volume.

541. 1938-1942

Registro delle udienze

Reg. cart., cc. 1-51; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative alle udienze del Secondo Ufficio di Conciliazione del Comune di Fiesole dal 28 settembre 1938 al 26 marzo 1942.

542. 1942-1964

Ruolo di udienza

Reg. cart., cc. 1-51; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative alle udienze del Secondo Ufficio di Conciliazione del Comune di Fiesole dall'11 settembre 1942 al 30 aprile 1957, con visti del pretore fino al 7 luglio 1964.

BANDI DI VENDITA

543. 1912

Depositi giudiziari e bandi di vendita

Fasc. cart., cc. n.n.; leg. in cartoncino.

Contiene la documentazione dell'ufficio succursale di Compiobbi relativa ai depositi giudiziari e ai bandi di vendita del 1912.

REGISTRI DELLA CANCELLERIA

544. 1942-1964

Ruolo generale degli affari civili

Reg. cart., cc. 1-12; leg. in cartoncino.

Contiene le annotazioni relative agli atti iscritti a ruolo dal Secondo Ufficio di Conciliazione dall'11 settembre 1942 al 27 febbraio 1957, con visti del pretore fino al 7 luglio 1964.

545. 1942-1964

Registro cronologico

Reg. cart., cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene le annotazioni relative ai provvedimenti e agli altri atti originali compilati dalla Cancelleria per il Secondo Ufficio di Conciliazione di Fiesole dall'11 settembre 1942 al 13 giugno 1957, con visti del pretore fino al 7 luglio 1964.

546. 1942-1955

Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito

Reg. cart., cc. 1-12; leg. in mezza tela.

Contiene soltanto i visti negativi dal 15 settembre 1942 al 9 luglio 1955.

547. 1942-1955

Registro delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile

Reg. cart., cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene soltanto i visti negativi dal 15 settembre 1942 al 9 luglio 1955.

548. 1942-1949

Registro di carico

Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative al carico dei depositi per le spese di cancelleria nei processi civili del Secondo Ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 17 settembre 1942 al 10 dicembre 1949.

549. 1950-1964

Registro di carico

Reg. cart. madre-figlia, cc. 1-51; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative al carico dei depositi per le spese di cancelleria nei processi civili del Secondo Ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 31 luglio 1950 al 27 febbraio 1957, con visti del pretore fino al 7 luglio 1964.

550. 1942-1955

Elenco dei depositi

Reg. cart., cc. 1-12; leg. in mezza tela.

Contiene l'elenco dei depositi effettuati per le spese di cancelleria nei processi civili relativamente all'ufficio succursale di Compiobbi dal 17 settembre 1942 al 17 aprile 1952, con visti del Pretore fino al 9 luglio 1955.

551. 1942-1964

Registro di carico

Reg. cart., cc. 1-22; leg. in mezza tela.

Contiene le registrazioni relative allo scarico dei depositi per le spese di cancelleria nei processi civili del Secondo Ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 17 settembre 1942 al 13 giugno 1957, con visti del pretore fino al 7 luglio 1964.

552. 1902-1906

Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera

Reg. cart., cc. I, 1-49; leg. in mezza tela.

Contiene il repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera Vincenzo Tropea addetto al secondo ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 15 ottobre 1902 al 23 aprile 1906.

553. 1906-1909

Repertorio per gli atti eseguiti dall'usciera

Reg. cart., cc. 1-21; leg. in mezza tela.

Contiene il repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera Vincenzo Tropea addetto al secondo ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 2 maggio 1906 al 30 agosto 1909. Tra gli allegati del registro si segnala la «tabella delle distanze» tra il Pretorio di Fiesole e le località del Comune per la definizione delle spese di trasferta del messo di conciliazione.

554. 1933-1938

Repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera

Reg. cart., cc. 1-10; leg. cart.

Contiene il repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera Vincenzo Tropea addetto al secondo ufficio di Conciliazione di Fiesole dal 17 febbraio 1933 al marzo 1938.